



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore

R. Tozzi

Il Segretario

R. Tozzi

Il Presidente

Cristiano Balli

DELIBERAZIONE N°50001/19

Approvazione indirizzi programmatici anno 2019

DA TRASMETTERE A:

X Albo Pretorio A.C

X Pres. Consiglio Comunale

X Sindaco

X Albo Pretorio Quartiere 5

X Assessore al Decentramento

X

X

X

ADUNANZA DEL 06 febbraio 2019

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segretario l'Istruttore Dir. Amministrativo R. Tozzi e B. Berardini.

Sono nominati scrutatori: Bartolini L., Castelnuovo Tedesco G., Manenti A.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Bartolini Luciano	X		
Bencini Andrea	X		
Cappelli Giovanni	X		
Cappelli Marialuisa			X
Castelnuovo Tedesco Guido	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Gambineri Daniele			X
Innocenti Alessandra	X		
Innocenti Grisanti Gloria	X		
Manca Palmiro	X		
Manenti Alessandra	X		
Mannelli Michela	X		
Perugini Federico	X		
Poggi Pietro	X		
Tedesco Laura			X
Tucci Fabrizio	X		
TOTALE	16		3

Il Presidente propone la discussione inerente l'atto relativo agli indirizzi programmatici dell'anno 2019 e qui di seguito riportati con l'emendamento apportato in sede di consiglio circa la pagian 4 del paragrafo relativo alla Commissione Territorio – manutenzione strade e marciapiedi..

“Firenze, 04/02/2019

CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

2019

Introduzione

A seguito dell'assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2019. Con la recente approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera riguardante i criteri direttivi per i quartieri si dovrà nello specifico implementare la capacità di indirizzo da destinare alle singole direzioni che si stanno, a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale 2019, apprestando a redigere i documenti di PEG.

In ogni caso, l'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento.

L'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi.

Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio.

Nell'esercizio dell'azione il Quartiere dovrà nel metodo dimostrarsi alla cittadinanza un organo aperto e trasparente. Dovrà attivarsi, spontaneamente o su segnalazione dei cittadini, per affrontare le problematiche riscontrate per quanto concerne le materie delegate, agendo nei limiti delle poste di bilancio. Quando gli interventi esulino dalle possibilità di bilancio dovrà indicare, nel rispetto di criteri di priorità, gli interventi che possano essere inseriti tra quelli da finanziarie. Quando gli interventi di cui il territorio necessitasse fuoriuscissero dalle materie delegate, il Quartiere si attiverà con gli organi centrali per evidenziare gli interventi necessari, collaborando alla realizzazione degli stessi.

Quando ancora le tematiche attenessero organismi esterni all'amministrazione, nel clima della leale collaborazione tra Enti diversi, il Quartiere comunque si impegnerà affinché siano realizzati gli interventi di cui il territorio necessita.

Si dovrà consolidare il servizio già attivo, presso la sede di Villa Pallini, la realtà del Quartiere di “URP - Sportello al cittadino”, accogliendo e inoltrando alle varie parti dell'Amministrazione Comunale le segnalazioni pervenute, avendo cura di utilizzare anche le piattaforme informatiche messe a

disposizione. Il Quartiere come “sportello al cittadino” è il progetto attorno al quale dovrà ruotare tutta la nostra attività, volta all'accoglimento delle istanze che riguardano tutte le materie delegate.

Il Quartiere 5 risulta essere il territorio, all'interno del Comune di Firenze e anche della Città Metropolitana, dove sarà maggiormente necessario raccogliere la sfida di una trasformazione urbana e sociale sempre più evidente.

Ci dovremo attivare anche per attrarre ulteriori risorse, a fronte di una peculiarità del territorio stesso, risorse che dovranno passare anche da nuove linee progettuali, come i fondi europei e i progetti speciali, in modo particolare per la manutenzione delle aree verdi, la riqualificazione urbana e il tema della sicurezza.

Occorrerà implementare le nuove pratiche di vicinato dei servizi della Pubblica Amministrazione attraverso nuove modalità di erogazione di alcuni servizi, ad esempio quello dell'anagrafe (apertura sportello anagrafico decentrato e servizio delle reti diffuse).

Avviare i percorsi che diano realizzazione al Regolamento dei Beni comuni.

Di seguito gli indirizzi programmatici di ogni commissione consiliare, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.

TERRITORIO

Il Quartiere 5 è il quartiere più esteso e popolato. Comprende al suo interno differenti zone urbanistiche, con molteplici varietà di persone: conta più di 100.000 abitanti, di cui 20.000 stranieri. È quindi un territorio eterogeneo, con differenti culture da far convivere, oltre a essere sempre coinvolto in opere infrastrutturali di rilevante importanza.

La presenza di realtà lavorative importanti fanno sì che il Quartiere 5 sia frequentato da molti non residenti, quindi è opportuno programmare sempre nuovi parcheggi e nuove viabilità per rendere più fluida e più fruibile la mobilità ai non residenti, ma in egual modo rendere ai residenti la vivibilità del quartiere più agevole.

La Commissione, come nei precedenti anni, avrà il compito di contribuire e accompagnare a tutti gli importanti cambiamenti strutturali previsti, monitorando e continuando a proporre e pianificare costantemente obiettivi e priorità per l'attuazione degli interventi stessi.

L'impegno ad interagire con le altre commissioni deve rimanere attivo, come i precedenti anni, per continuare a poter raggiungere obiettivi comuni per il bene comune.

Nonostante che, con l'attuale scenario del governo nazionale, possano essere tagliati, così come annunciato, alcuni fondi per i piani periferie, l'Amministrazione Comunale ha deciso di mettere comunque a disposizione tali risorse per continuare a intraprendere il lavoro già iniziato nei precedenti anni.

In particolare la Commissione si occupa di:

- 3 Manutenzione strade e marciapiedi
- 4 Segnaletica orizzontale e verticale
- 5 Scuole e palestre
- 6 Nuove infrastrutture
- 7 Sicurezza e illuminazione
- 8 Tramvia
- 9 Alia

1- Manutenzione strade e marciapiedi



La Commissione continuerà a monitorare e a programmare interventi per la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, inoltrando alla direzione competente gli interventi da realizzare, come ha fatto nel corso degli anni, in base alle priorità individuate raccogliendo le istanze dei cittadini.

Con l'avvento del Global Service si avrà un monitoraggio maggiore per la cura delle strade e dei marciapiedi.

Molte sono ancora le strade da asfaltare, ma in questo anno si sono avuti molti interventi, come si auspicava nei precedenti indirizzi programmatici: viale XI agosto, tutte le grandi arterie intorno alla tramvia, come ad esempio via di Novoli, via dello Statuto, Via Corridoni.

In questo anno dovremo far sì che quelle strade - come ad esempio Lippi e Macia, Torre degli Agli, Santa Marta, via E. Rossi - che, a causa dei lavori tramvia, sono state più utilizzate, siano riasfaltate, adesso che l'impatto dei cantieri è minore.

Continuare nella realizzazione e manutenzione dei marciapiedi, tenendo conto della fattibilità tecnica.

Valutare dove deve essere fatta una manutenzione ordinaria e dove straordinaria. Curare la realizzazione di nuovi marciapiedi ad esempio via della Sala (tratto), via Sestese (tratto) e altre viabilità per poter garantire ai pedoni la sicurezza.

Continuare a monitorare i giunti dei vari viadotti, come ben fatto per il Ponte all'Indiano o per il ponte delle Oblate o per il raccordo di viale XI Agosto, lato Sestese.

2- Segnaletica

In questo anno si è provveduto al rifacimento di tutti i posti disabili, come chiesto precedentemente, che hanno avuto ed avranno, naturalmente, la priorità assoluta.

Adesso si deve continuare col rifacimento della segnaletica dei parcheggi e, visto l'avvento della tramvia, tutelare, nelle zone vicine alle fermate, i residenti, garantendo loro la possibilità di trovare parcheggio senza avere troppi disagi, anche creando ZCS, magari in prossimità di viale Guidoni dove adesso i parcheggi sono liberi.

3- Scuole e palestre

Le scuole dovranno essere sempre monitorate in maniera costante e si dovrà proseguire, come da indicazione della Commissione, con i lavori di miglioramenti alle strutture, sia scuole che palestre, soprattutto avendo cura dei servizi igienici.

Dovremo monitorare l'iter della realizzazione del palazzetto di Via Geminiani, struttura molto utile per le attività sportive del Quartiere. Si chiede inoltre di poter mettere a disposizione di attività sportive il campo a fianco dell'impianto sportivo Paganelli, magari creando uno spazio adibito a beach volley o a tennis tavolo, coordinandosi con la commissione Sport.

La Commissione dovrà seguire e monitorare i lavori all'Auditorium della scuola Guicciardini.

Dovrà inoltre far sì che si creino asili nido nel quartiere, come ad esempio quello in prossimità del palazzo della Regione Toscana o quello legato all'ex Panificio militare, vista l'alta densità di popolazione giovane.

Con la Commissione Welfare continueremo a monitorare i centri anziani, intervenendo qualora necessario, come fatto al Centro dell'età libera di via Maestri del Lavoro, dove è stato realizzato il nuovo impianto elettrico.

4- Nuove infrastrutture

Come si auspicava nei precedenti indirizzi programmatici, l'arteria di Via Panciatichi è stata completata rendendo la mobilità più sicura e più scorrevole.

Dovremo continuare a valutare tutte quelle situazioni che possono essere pericolose per la circolazione veicolare; ad esempio si deve programmare la messa in sicurezza di via Allende, rendendo fruibile la



strada ai residenti di via Matteucci, e la sistemazione dell'incrocio Allende - Matteucci – Accademia del Cimento – Amerigo Da Schio, con particolare attenzione all'uscita del parcheggio di piazza Artom.

La Commissione dovrà monitorare: il rifacimento del Ponte del Barco e dei parcheggi di viale Corsica e Meccanotessile – Taddeo Alderotti; la trasformazione prevista dell' ex Panificio militare, chiedendo che il parcheggio pubblico previsto possa essere completato e consegnato nel minor tempo possibile.

Per quello che riguarda le piste ciclabili, si chiede che sia programmato definitivamente il collegamento tra via de' Vespucci e zona Novoli e tra Piazza Dalmazia e via di Novoli - Forlanini.

La Commissione dovrà far sì che si possa procedere alla realizzazione dell'ampliamento della pista aeroportuale che oltre a garantire un maggiore sviluppo economico, salvaguardi gli abitanti di Peretola, Brozzi e Quaracchi.

Monitorare tutte quelle aree, sia private che pubbliche, di cui è prevista una trasformazione.

In vista del completamento dei lavori degli edifici ERP di via Torre degli Agli, verificare, in sinergia con la commissione Welfare, la possibilità di realizzare all'interno degli spazi comuni di tali edifici un centro per l'età libera o un'altra struttura dedicata alla popolazione anziana.

5- Sicurezza e illuminazione

Come auspicato, in questo anno passato sono state installate diverse telecamere, che hanno trovato un buon riscontro. Dovremo continuare a proporre luoghi dove poterne installare di nuove in strade e giardini, garantendo così alla cittadinanza un senso di sicurezza, sia stradale che di vigilanza, ricordando che gli organi di ordine pubblico rimangono quelli più incisivi per la scelta delle postazioni.

Considerato che praticamente tutti gli apparecchi di illuminazione esistenti sono stati sostituiti con impianti a led, che oltre a portare un forte risparmio energetico ed economico, portano anche un apporto alla sicurezza, dato che non vengono mai spente nella notte, la Commissione si attiverà per garantire nuovi impianti di illuminazione, come è stato fatto per via di Cocco, laddove non fossero in funzione. Ad esempio si dovrà realizzare l'illuminazione del giardino di via Piccini e di quello di via Mariti, in collaborazione con la Commissione Ambiente.

6- Trasporto pubblico

I lavori per la realizzazione delle due linee tramviarie sono ormai giunte alla fine, ciò nonostante dovremo continuare a monitorare l'andamento della mobilità per apportare sempre nuovi miglioramenti, come ad esempio le tempistiche semaforiche.

Visto il grande successo ed utilizzo della tramvia, la Commissione dovrà seguire la realizzazione della linea 4 Leopolda - Piagge, che diventa indispensabile per dare a tutta la parte nord della città un sistema tramviario efficiente e completo, senza dimenticare che per essere efficace dovrà arrivare a servire anche la parte sud della città.

Come richiesto nei precedenti indirizzi programmatici, si continuerà a monitorare il TPL su gomma, in modo da garantire alla cittadinanza un efficace e buon sistema di interscambio tra tramvia e autobus, come ad esempio il bus navetta che collegherà i borghi Peretola, Quaracchi e Brozzi, attestandosi alla fermata ipogea di viale Guidoni.

Si dovrà, inoltre, sollecitare il percorso per portare a compimento la fermata del treno, sulla linea Firenze-Pisa, nei pressi della fermata ipogea T2.

7- Alia

Visto e considerato che molte persone abbandonano incivilmente materiali fuori dai cassonetti, dovremo mettere in atto tutte quelle azioni per poter trovare i colpevoli e sanzionarli come già intrapreso in questo anno, aumentando i sistemi di videosorveglianza dedicata e gli interventi degli ispettori ambientali.

Dovremo di attivare o implementare, come già fatto a Peretola, il servizio di porta a porta, nelle zone dei borghi come Brozzi, Quaracchi e Castello; estendere il progetto di nuovi sistemi di cassonetti con

conferimento a chiavetta e introdurre nel territorio del Quartiere, in alcune parti come il nodo di Dalmazia, delle postazioni interrato con lo scopo di rendere migliore il servizio e implementare la qualità della raccolta differenziata.

AMBIENTE

Il 2018 è stata la conferma di quanto sia cambiata la gestione del verde nel Comune di Firenze ed in particolar modo nel Quartiere 5. Dai bilanci in dodicesimi che venivano adottati nel 2014 siamo passati nel 2018 ad approvare un bilancio che per il verde pubblico ha stanziato più di un milione di euro.

Quello appena trascorso è stato un anno che ha visto numerosissimi interventi sulle alberature - più di sempre -, la partenza del progetto Effetto Città - fondamentale per la zona delle Piagge e di Quaracchi - e la prosecuzione dei vari interventi su aree gioco ed aree cani.

Nel 2019 è necessario proseguire i vari interventi di riqualificazione previsti, anche da parte di privati con oneri di urbanizzazione, curando per questi ultimi le tempistiche.

Le novità recenti relative alla raccolta dei rifiuti ed alla nuova illuminazione a Led vanno monitorate e, dopo una attenta analisi, ampliate per coprire a mano a mano tutto il nostro territorio.

Si continuerà ovviamente anche con la Festa dell'Albero, ormai appuntamento fisso, di grande importanza per quelli che saranno i cittadini di domani.

Obiettivi

La Commissione Ambiente si occupa di:

- 1 – Manutenzione
- 2 – Alberature
- 3 – Aree cani
- 4 – Processionarie, zanzare, piccioni
- 5 – Vivibilità e sicurezza
- 6 – Servizio di apertura e chiusura
- 7 – Attività nelle scuole
- 8 – Rapporti con associazioni e gruppi di cittadini
- 9 – Iniziative di tematica ambientale
- 10 – Orti sociali
- 11 – Interventi di riqualificazione

1 – Manutenzione

La manutenzione consisterà in:

- riparazione e sostituzione di giochi, attrezzature, cartellonistica, aree sportive ad uso libero, quali:
 - piazza Valdelsa;
 - giardino dell'Orticoltura;
 - giardino del Lippi (attrezzatura eliminata e non ancora sostituita);
- riparazione, sostituzione e installazione di nuove di panchine, in special modo nel giardino di piazza delle Medaglie d'Oro;
- taglio dell'erba;
- potatura di siepi ed arbusti.

Sarà inoltre da predisporre un piano di gestione per il parco di San Donato, il quale passerà formalmente al Comune di Firenze. Per il parco è necessaria la realizzazione di nuove strutture per animazione sul lato di viale Guidoni e l'ampliamento dell'area cani esistente.

2 – Alberature

La manutenzione delle alberature deve essere prioritaria nei giardini scolastici e negli impianti sportivi; successivamente nelle aree verdi molto frequentate e lungo la viabilità. Proseguiranno sostituzione, potatura e rinnovo delle alberature a seconda del loro stato di pericolosità.

3 – Aree cani

Deve proseguire il rinnovo delle aree cani e la realizzazione di nuove. Per prima quella che servirà l'abitato di Peretola, individuata in via del Pesciolino (spostando quella esistente, attualmente molto vicina alle abitazioni). Una nuova da realizzare è in via Taddeo Alderotti, adiacente al giardino del Sole, in un'area boschiva di proprietà comunale, recentemente ripulita e molto adatta per diventare un'area cani. Inoltre è da riadattare alle esigenze crescenti l'area cani del giardino di via Danti, ed istituire una nuova in via Pescetti (è un giardino ma usato esclusivamente dai padroni dei cani). Valutare tecnicamente l'ipotesi dell'area cani al parco don Forconi.

4 – Processionarie, zanzare, piccioni

Continuerà la distribuzione in tutte le scuole ed in tutte le sedi comunali del materiale informativo sulla zanzara tigre e sui piccioni. Continueranno anche nel 2019 gli interventi di prevenzione alle processionarie su tutte le conifere presenti nei plessi scolastici e nei pini e cedri inseriti nelle aree verdi maggiormente frequentate.

5 – Vivibilità e sicurezza

Il servizio dei Vigili di Quartiere continuerà nel 2019. Per quanto riguarda la sostituzione su tutto il territorio comunale dei lampioni, da lampade al sodio a lampade a led, serve un'attenzione particolare alle aree verde per via del modo diverso in cui l'illuminazione viene percepita con le nuove lampade. A questo proposito, è necessario implementare l'illuminazione nel giardino di via Mariti, in quello di via Piccinni e nel giardino del Lippi.

Prosegue anche l'installazione delle telecamere, da inserire anche in luoghi più isolati come via Allori e via Castelnuovo Tedesco.

6 – Servizio di apertura e chiusura

Il servizio di apertura-chiusura è a regime in tutto il Quartiere. È necessario ridiscutere gli orari di apertura e chiusura del Parco San Donato quando questo sarà formalmente passato al Comune di Firenze (attualmente gli orari sono troppo stringenti).

7 – Attività nelle scuole

La Festa dell'Albero proseguirà nel 2019 confermandosi un'attività didattica di grande impatto. Non si tratta soltanto di mettere a dimora nuovi alberi insieme ai bambini delle scuole elementari, ma comprende, anche grazie alla collaborazione di varie associazioni del nostro territorio, delle lezioni in classe in cui viene spiegata l'importanza dell'albero ed i rischi che logicamente possono essere gli alberi in ambito urbano. L'obiettivo per il 2019 rimane lo stesso: coinvolgere 7-8 classi per mettere a dimora circa 200 nuovi alberi.

8 – Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini

Sono sempre di più i gruppi di cittadini che si prendono cura delle aree verdi del Quartiere. A questo proposito, l'obiettivo del 2019 è far gestire l'apertura e la chiusura del giardino di via Pisacane dall'associazione che già si occupa dell'area cani adiacente. Prosegue come sempre la revisione delle varie convenzioni. Monitorare l'evoluzione del progetto *Paesaggi comuni*: Piagge, Medaglie D'Oro, villa Ruspoli e area cani via Pisacane. Realizzazione in accordo con l'associazione "i Totti" di un'area cani in via Reginaldo Giuliani.

9 – Iniziative di tematica ambientale

Continuano le attività svolte da ATA-PC sul tema dei diritti e doveri dei cani e dei loro padroni.

Proseguire le iniziative di sensibilizzazione ambientale con Angeli del bello e altre realtà associative come Legambiente con particolare attenzione alle aree verdi e in accordo con il Consorzio di bonifica con i percorsi pedonali in argine o in alveo dei fiumi.

È da monitorare l’inserimento dei cosiddetti cassonetti intelligenti nel Villaggio Forlanini e valutare se è possibile espandere la sperimentazione anche altrove. Sempre a proposito di cassonetti, è da valutare la possibilità di realizzare postazioni interrato soprattutto lungo gli assi tranviari (Dalmazia-Leopoldo-Viesseux) ed anche nelle piazze periferiche come Giorgini e Tanucci; sono inoltre da considerare iniziative per migliorare la raccolta porta a porta nei borghi (Brozzi, Peretola, Quaracchi, Castello).

Per la mobilità dolce occorre collaborare con la commissione Territorio per individuare corridoi ciclabili che si interscambino con le linee tranviarie e che servano istituti scolastici e sedi universitarie.

10 – Orti sociali

Continua la collaborazione con la commissione Welfare per il monitoraggio degli orti sociali, con l’obiettivo, dopo l’approvazione di un regolamento unico per tutto il Comune ispirato a quello del Quartiere 5, di una sua adozione in tutti i Quartieri.

11 – Interventi di riqualificazione

Le piazze da riqualificare sono piazza della Costituzione e piazza della Vittoria.

Altri interventi da mettere in programma sono:

- 1 - recuperare gli spazi sportivi all’aperto spostandoli da via Gemignani al giardino di via Allori;
- 2 - sulla realizzazione dell’Esselunga in via Mariti, accelerare per realizzare quanto prima l’area verde prevista dal progetto;
- 3 - proseguire con i giardini di via di Quarto e di via Zucchi.

Valutare se l’ex campo degli Azzurri in viale Guidoni, adiacente al centro sportivo Paganelli, può diventare un’area sportiva adibita, nei periodi estivi, al beach volley.

WELFARE

La commissione Welfare del Quartiere 5 si propone di attuare politiche sociali capaci di comprendere i reali bisogni delle persone con la finalità di ridurre le disuguaglianze sociali e offrire adeguati servizi a coloro che si trovano in uno stato di disagio anche economico.

Per il conseguimento di tali obiettivi si auspica una sempre più stretta collaborazione tra Pubblico e Terzo Settore, che possa incidere in maniera significativa nel ridurre le difficoltà dettate anche da una politica nazionale che non sempre riesce a comprendere e destinare le giuste risorse per le tematiche sociali.

L’incontro e la conoscenza delle tante realtà attive sul nostro territorio sarà una costante buona pratica della commissione. In modo particolare, anche quest’anno, orienteremo la nostra attenzione verso le esperienze della Rete di Solidarietà, dei Centri per l’età libera e degli Orti sociali.

Nello specifico la Commissione si occuperà dei seguenti temi:

- Servizi socio-assistenziali e politiche dell’inclusione
- Rete di solidarietà
- Accoglienza e integrazione della popolazione immigrata

- Centri età libera
- Vacanze anziani
- Orti sociali
- Politiche di partecipazione sul lavoro

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COMMISSIONI

- Osservatorio sul disagio giovanile – commissione Servizi Educativi e Sport
- Giardini, luoghi d’incontro e solidarietà – commissione Ambiente
- Lo sport come valore sociale – commissione Servizi Educativi e Sport
- Salute è benessere - commissione Servizi Educativi e Sport
- Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport

1 – Servizi socio-assistenziali e politiche dell’inclusione sociale

Tali servizi sono rivolti alle persone appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie indigenti, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio...) e in relazioni ad essi occorre:

- monitorare attentamente la nuova distribuzione dei servizi sul territorio, con particolare riferimento allo sportello del Segretariato Sociale e al numero verde, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio, nonché l’ottimizzazione delle procedure amministrative, recentemente implementate con lo Sportello per il Cittadino;
- garantire l’effettivo funzionamento della Società della Salute per l’accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso “non autosufficienza”;
- verificare la corretta applicazione del nuovo ISEE per l’erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, affinché non si creino sperequazioni nell’accesso ai servizi stessi;
- promuovere quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro Quartiere, quali i progetti rivolti all’assistenza di bambini fragili da parte di associazioni del territorio;
- incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone; con l’impegno a conoscere e diffondere maggiormente la rete di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze (queste in collaborazione con il SERT);
- continuare a sostenere il servizio per la salute mentale in collaborazione con l’Azienda Sanitaria;
- aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, reinserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dai servizi sociali del Comune così da raccontare anche le “belle” storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;
- porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi adibiti al gioco d’azzardo, problematica sempre più sentita, costituenti un elevato costo per le conseguenti

politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori, promovendo iniziative come il C.C.F. Centro di Consulenza per Familiari e Persone di Riferimento recentemente istituito dall'ASL presso Villa Basilewsky in collaborazione con gli operatori dei Villa Lorenzi;

- monitorare il funzionamento e gli effetti sul territorio delle nuove misure di contrasto alla povertà.

2 – Rete di solidarietà

La Rete di solidarietà del Quartiere 5 offre servizi e informazioni utili ai cittadini in difficoltà, attualmente è composta da 38 associazioni di volontariato e da un gruppo di volontari. La Rete deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono; è caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, e si propone di:

- 1– promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;
 - 2– favorire occasioni di incontro per proposte progetti condivisi fra le associazioni della Rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della Rete di solidarietà del Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
 - verificare, potenziare e rilanciare tutti i progetti che prevedono la messa a disposizione verso chi ha bisogno dell'alimentare in eccesso o invenduto in prossimità di scadenza in collaborazione con le grandi distribuzioni, promovendo rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi con tutte i soggetti commerciali del territorio;
 - realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi da distribuire tra le persone in difficoltà;
 - prendere coscienza delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, droghe e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
 - diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e micro credito;
 - continuare l'esperienza di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio al fine di far conoscere le realtà del volontariato anche ai più giovani;
 - riproporre e allargare ad altre associazioni e ai cittadini l'iniziativa *Le associazioni si presentano – I volontari fanno la differenza*, una giornata dedicata al volontariato, volta alla reciproca conoscenza e collaborazione delle diverse realtà che fanno parte della Rete di solidarietà e del Patto Formativo Locale.

3 – Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata

È necessario favorire quelle politiche che considerino legalità e accoglienza due pilastri irrinunciabili, proseguendo nelle buone pratiche di accoglienza e di integrazione.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni e aprire tavoli di conoscenza e ascolto.

All'interno del Quartiere è opportuno monitorare attentamente alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro, dove spesso si incrociano situazioni promiscue di lavoro e abitazione.

Si deve ricordare e sostenere la presenza nel nostro Quartiere, all'interno della Madonnina del Grappa, del progetto *Paci*, una struttura polifunzionale per 130 ospiti, che oltre ad abitare stanno positivamente avviando processi di integrazione sul territorio. Il tutto attraverso corsi di alfabetizzazione e di lingua

italiana, mediante l'inserimento nelle scuole dei minori, l'assistenza per il disbrigo delle pratiche burocratiche e formazione professionale, con il supporto all'inserimento lavorativo e alla consulenza legale.

Valutare e studiare la possibilità di utilizzare nuove forme di inserimento sociale, come ad esempio le borse lavoro, per una migliore integrazione degli immigrati con ricadute positive anche nel nostro territorio. La commissione promuoverà in questo senso anche iniziative di collaborazione tra le associazioni della Rete di solidarietà e le realtà che ospitano immigrati sul territorio del Quartiere.

Ribadendo che consideriamo Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, riteniamo comunque opportuno monitorare costantemente le situazioni di occupazioni abusive del nostro territorio.

Infine, ci proponiamo di compiere un lavoro all'interno della commissione che comprenda alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- 1 - il ruolo delle seconde generazioni;
- 2 - la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- 3 - la legislazione attuale sull'immigrazione;
- 4 - il diritto di voto;
- 5 - le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- 6 - questioni legate alla residenza /cittadinanza e alle richieste di asilo politico.

4 – Centri età libera

Occorre sviluppare ulteriormente il ruolo dei Centri dell'età libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere, promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la consegna della memoria storica di un territorio alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento oramai tradizionale a fine maggio, la Festa dell'Età Libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro Quartiere.

Sostenere le esperienze de “Il Tabernacolo” nella sua avvenuta trasformazione in centro per l'età libera, posta nei locali di via Accademia del Cimento e dell'associazione “Insieme per Brozzi” posta nei locali del Quartiere di piazza I Maggio, affinché si possano rafforzare le esperienze di poli di aggregazione sociale rivolti alla popolazione anziana.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei centri per l'età libera, come pittura, poesia e ceramica, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere; promuovere l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività dei centri, favorendone l'interconnessione e la collaborazione, in un'ottica di socialità che prescindendo dalla stretta territorialità.

È necessario impegnarsi per creare una rete sia tra i centri stessi, sia tra loro e il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono; non dimenticando una doverosa e attenta manutenzione alle sedi dei centri stessi, affinché possano garantire sempre un'adeguata accoglienza, in accordo con la commissione Servizi al territorio.

In vista del completamento dei lavori degli edifici ERP di via Torre degli Agli, verificare, in sinergia con la commissione Territorio, la possibilità di realizzare all'interno degli spazi comuni di tali edifici un centro per l'età libera o un'altra struttura dedicata alla popolazione anziana.

5 – Vacanze anziani

Le proposte fin qui realizzate restano sostanzialmente valide, ma possono essere ulteriormente valorizzate e promosse, ampliando il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno accesso al contributo.

Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.



Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di "vacanza sociale" ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali, migliorando la pubblicizzazione e l'informazione delle varie offerte; valorizzare in questo senso anche i centri estivi a contributo, che permettono anche a bambini e ragazzi delle famiglie più fragili di trascorrere in serenità il periodo estivo.

6 – Orti sociali

Attualmente sono circa 155 i lotti posti in tre luoghi diversi del Quartiere (via Piemonte, via Dazzi e via Accademia del Cimento) assegnati come orti-sociali non solo agli anziani, ma anche a giovani famiglie con minori e altri soggetti fragili e/o svantaggiati. Il 2018 ha visto l'approvazione del nuovo regolamento di assegnazione degli orti basato principalmente sulle esperienze proprio del Quartiere 5; se ne auspica l'adozione da parte di tutti i quartieri.

Nel 2014, con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle Olivete Sociali, è stato fatto il primo importante passo per introdurre anche questa innovativa modalità nell'offerta di spazi sociali del nostro Quartiere. In tal senso è necessario riprendere al più presto l'iter amministrativo per l'effettiva assegnazione, anche tramite associazioni, e, magari, estendere tale esperienza su tutto il territorio comunale.

Occorre inoltre potenziare il progetto *Orti Creativi* realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze e con la commissione Servizi educativi. Continuare a promuovere, in collaborazione con la commissione Ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale.

E' necessario infine concretizzare al più presto il percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali e dell'oliveta sociale nel comune di Firenze.

Collaborare alla realizzazione dell'iniziativa *Centomila orti in Toscana* approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, affinché si possano individuare altre localizzazioni nel nostro Quartiere.

7 – Politiche di partecipazione sul lavoro

Orientamento professionale e di sostegno del lavoro

Verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del Quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro. Verrà seguita, inoltre, l'attività dello Sportello *Lavoro sereno* che costituisce un punto di ascolto per tutti coloro che necessino di un sostegno gratuito.

Sarà inoltre seguito da vicino il lavoro e monitoraggio della commissione Servizi educativi relativo all'abbandono scolastico al fine di proporre insieme eventuali soluzioni che possano ridurre il fenomeno.

Aziende e imprese presenti del Quartiere

Prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavorativo, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.



In particolare il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

8 – Osservatorio sul disagio giovanile - commissione Servizi educativi e Sport

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e *Progetto Villa Lorenzi*.

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni.

Sarà importante sostenere l'esperienza del *Patto formativo territoriale* come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

9 – Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà - commissione Ambiente

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

Riproporremo l'iniziativa *Cantine in piazza* che si è dimostrata, oramai superata la fase sperimentale, appuntamento fisso ed importante momento di socializzazione per i cittadini, coniugando il tema del riciclo e del riuso degli oggetti con l'occasione di vivere il territorio in modo attivo. Allo stesso scopo, riproporremo anche la *Festa dei vicini*, che promuove la conoscenza e l'interazione del tessuto sociale.

10 – Lo sport come valore sociale - commissione Servizi educativi e Sport

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel Quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo, di protezione sociale e di integrazione multiculturale.

Nella logica dell'integrazione e dell'incontro, avranno rilievo quelle iniziative rivolte alle persone disabili, in questa direzione vanno varie esperienze avviate nel Quartiere, tra le quali *Tutti a Canestro* per la costituzione di una squadra di pallacanestro mista.

Sempre nella logica di integrazione continueremo a promuovere iniziative come la *Pallavolo a colori*, corsi di pallavolo rivolti a comunità con forte presenza di bambini stranieri o con difficoltà economiche che difficilmente avrebbero potuto accedere a tali opportunità.

11 – Salute è benessere - commissione Servizi educativi e Sport

Il lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci e altre buone semplici pratiche contribuiscono a contrastare le malattie cronico-degenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo, sosterremo il gruppo *Salute è Benessere* del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

12 – Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport

Il 2017 ha visto concretizzarsi un progetto fortemente voluto e sostenuto dal Quartiere 5: il progetto dedicato ai ragazzi delle scuole medie e riguardante la consapevolezza sulle barriere architettoniche.



Si tratta di un'esperienza che si è svolta proprio nei locali di Villa Pallini e che intendiamo riproporre anche nell'anno a venire. I ragazzi potranno vivere un'esperienza concreta sul tema della disabilità: il progetto, proposto da Adra Italia onlus e Radio Voce della Speranza, si avvale del supporto pratico del Marciapiede Didattico, una riproduzione modulare di un marciapiede cittadino disseminato di ostacoli che permette ai ragazzi di entrare in contatto con le barriere, non solo fisiche, che i disabili devono affrontare ogni giorno. L'attività si basa dunque sull'assunzione del punto di vista di chi vive la città su una sedia a rotelle ed è condotta da figure professionali e da un'equipe pedagogica.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORT

La commissione Servizi educativi e Sport del Quartiere 5 opera su tematiche che investono un ruolo centrale sulla formazione, la crescita e il benessere psico-fisico della cittadinanza, con particolare attenzione alle nuove generazioni. In tale ambito, il quartiere assume pertanto un ruolo strategico, divenendo il primo collettore tra i cittadini e le istituzioni e promuovendo – spesso in un'ottica di sussidiarietà orizzontale – servizi, reti di collaborazione e progetti volti a migliorare significativamente la qualità della vita.

Gli obiettivi che indirizzeranno l'attività della commissione sono suddivisi in due macro-capitoli (sport e servizi educativi) e, oltre ad interessare il lavoro di altre commissioni del Quartiere, spesso sono interconnessi tra di loro.

Sezione I – SERVIZI EDUCATIVI

Obiettivi:

- 1 - Tutela e monitoraggio della qualità dei servizi erogati
- 2 - Potenziamento e valorizzazione delle politiche di alfabetizzazione e sostegno scolastico
- 3 - Valorizzazione delle attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile (dipendenze)
- 4 - Promozione di attività ad integrazione della didattica
- 5 - Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio
- 6 - Prevenzione di forme di discriminazione e attenzione a nuove e vecchie dipendenze e promozione di iniziative di sensibilizzazione contro ogni tipo di pregiudizio
- 7 - Mappatura delle esigenze e delle domande locali
- 8 - Educazione stradale e accompagnamento alla realizzazione delle grandi opere

1 - Tutela e monitoraggio della qualità dei servizi erogati

La realizzazione di attività ricreative estive rivolte a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni continua ad essere uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione. Il livello di soddisfazione, l'assetto organizzativo e la qualità dell'offerta didattica dei centri estivi comunali, grazie a un costante rinnovamento, sia delle metodologie che della programmazione, dimostrano che il servizio è stato in grado di mantenere un alto livello di partecipazione, nonostante l'aumento esponenziale dell'offerta da parte di realtà locali private. Il ruolo della Commissione rimane quello di monitorare, sia in itinere che alla fine del ciclo estivo, l'efficienza e le eventuali disfunzioni del servizio e delle modalità di iscrizione e accesso a questo. Un'altra attività importante è quella di continuare ad orientare e indirizzare le attività dei laboratori e delle gite settimanali al fine di promuovere la storia e la bellezza del territorio (come ad esempio la promozione di luoghi



significativi del quartiere come l'Anpil del Terzolle, il Museo Stibbert o le Ville Medicee di Castello) o altre iniziative ludico-didattiche (marciapiede didattico, orti sociali, giardini).

Il ruolo delle ludoteche diffuse sul territorio è fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale. Per tale ragione, oltre a monitorare la qualità, occorre farsi portavoce delle istanze e delle specificità del territorio per migliorare, potenziare e rendere capillare questo servizio ove carente (in particolare nelle zone delle Piagge, Rifredi, Novoli e Firenze Nova). Oltre le due realtà presenti nel quartiere ("Il Castello dei balocchi" e il Centro ludico-educativo "La Prua") sono da tener presenti anche gli spazi gioco messi a disposizione dal Laboratorio permanente per la Pace e le attività realizzate in collaborazione con le politiche culturali nelle biblioteche comunali del quartiere, in particolar modo dall'Orticoltura.

2 - Potenziamento e valorizzazione delle politiche di alfabetizzazione e sostegno scolastico

I flussi migratori degli ultimi anni hanno modificato parzialmente l'evoluzione demografica della città. Una sfida per l'amministrazione che è stata sempre più impegnata ad attivare politiche di integrazione capaci di rispondere al bisogno primario della padronanza della lingua italiana di adulti stranieri e al disagio scolastico di bambini, italiani e stranieri.

In tale ambito, il quartiere e la Commissione si sono impegnati a promuovere e mantenere attiva una rete di collaborazioni con le realtà di volontariato e associazionismo presenti sul territorio, dalle quali è nato il **Patto formativo locale**. In un quadro di risorse limitate, questa realtà assume un'importanza strategica che è indispensabile salvaguardare e potenziare soprattutto per l'unicità e i risultati che riesce ad ottenere. Al fine di promuovere e ampliare la rete e i servizi offerti, il patto è coordinato dal Laboratorio permanente per la pace. Le iniziative realizzate sono: corsi di alfabetizzazione in lingua italiana, di vari livelli, per adulti stranieri; attività di sostegno alle scuole che lo richiedono, per incrementare il livello di padronanza della lingua italiana dei minori stranieri; iniziative di supporto a specifiche aree di difficoltà scolastiche di alunni italiani e stranieri con interventi di recupero e sostegno allo studio; individuazione di eventuali aree di disagio familiare e offerta di uno spazio ascolto anche all'esterno dell'ambito scolastico. Promuovere approfondimenti e confronti per potenziare la rete fra istituti comprensivi.

Accanto alle iniziative del Patto formativo, restano immutati e presenti i corsi di lingua italiana rivolti ad adulti stranieri presso la sede della Rete di solidarietà di via Reginaldo Giuliani e le attività del Laboratorio permanente per la pace, finalizzate all'aiuto scolastico o all'apprendimento della lingua.

Al fine di intercettare maggiormente le risorse previste dai progetti PON di carattere europeo, regionale o di altra natura diventa sempre più necessario promuovere la stesura di protocolli di intesa fra gli Istituti comprensivi del quartiere, la direzione Istruzione e altri enti quali l'Azienda Sanitaria Locale con l'intento di rendere manifesta la dimensione di rete strutturata e formalmente costituita.

1 - Valorizzazione delle attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile

Gli interventi in questo ambito si concentrano prevalentemente nel sostenere una realtà presente alla Piagge, composta dal centro ludico La Prua, il Centro Giovani L'Isola e al bar no alcool L'Approdo. Il progetto in tutte le sue articolazioni intende rispondere ai bisogni aggregativi e di socializzazione del territorio nel suo complesso, con particolare riferimento ai bambini, agli adolescenti, ai giovani e alle loro famiglie. I tre servizi hanno i seguenti obiettivi socio-educativi: dare una risposta ai problemi di disagio della popolazione residente; promuovere un coordinamento e un raccordo delle risorse presenti sul territorio; concorrere a sviluppare e ad

alimentare una cultura della legalità e della cittadinanza attiva; promuovere la visibilità e la presenza delle istituzioni del territorio. Portare avanti tutte le attività previste sarebbe impossibile senza il contributo indispensabile dei fondi della legge 285/97 (principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia) e di quelli elargiti dai Pez (progetti educativi zonali) della Regione Toscana.

Implementare la collaborazione con il centro giovani Galileo2, per un suo migliore inserimento sul territorio e attivare puntuali iniziative sia sul versante della partecipazione che della comunicazione.

2 - - **Promozione di attività ad integrazione della didattica**

Il quartiere promuove diverse attività ad integrazione della didattica nei vari cicli di studio. Oltre a favorire l'adesione e la partecipazione ai progetti delle *Chiavi della Città*, l'offerta educativa è integrata dalle attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà attiva nel quartiere da diversi anni che ha trovato la sua sede all'interno del plesso didattico della scuola Guicciardini. Il laboratorio verrà affiancato nel promuovere le varie attività finalizzate a promuovere il dialogo interculturale, l'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e ai diritti umani.

Oltre a questo, il Quartiere proseguirà a promuovere progetti e iniziative nei seguenti ambiti: *Educazione ambientale* (dalla festa dell'Albero all'affiancamento di ALIA nel il giusto riuso e riciclo dei rifiuti); *Valorizzazione della Storia e i percorsi della Memoria*, attraverso la collaborazione con enti come l'Istituto Storico della Resistenza; *Legalità e lotta alle mafie* (attraverso il coinvolgimento di persone e realtà associative particolarmente sensibili e attente alle tematiche, come avvenuto per il progetto *Dammi il 5!* che si auspica di mantenere). Nel fare questo, il Quartiere continuerà ad avvalersi anche della collaborazione di importanti realtà del territorio, come l'Accademia della Crusca e il già citato ISRT.

Inoltre, il Quartiere si impegna a mantenere accesa la possibilità per gli istituti medi di secondo grado del territorio di partecipare a percorsi di integrazione scuola-lavoro presso villa Pallini, compatibilmente con le nuove norme ministeriali, attraverso la stipula di opportune convenzioni come quella stipulata col liceo classico musicale Dante.

5 - **Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio**

L'obiettivo è continuare a valorizzare le piccole eccellenze educative del territorio, come gli indirizzi musicali, anche attraverso l'organizzazione di eventi condivisi, come ad esempio quelli promossi dal Nucleo Orchestrale delle Piagge (composto dalla Scuola di Musica di Fiesole e Scuola Duca D'Aosta di Brozzi, Sala Mammamù del centro commerciale Unicoop) e dalla Scuola media ad indirizzo musicale Paolo Uccello. Coordinare tutte le scuole a indirizzo musicale coinvolgendole in un concerto che veda la collaborazione organizzativa e artistica delle stesse. In attesa della realizzazione del nuovo auditorium della scuola Guicciardini, luogo più indicato per i futuri concerti scolastici, attivarsi per individuare uno spazio adeguato.

Aprire la scuola al confronto intergenerazionale attraverso anche una collaborazione con i centri per l'età libera presenti sul territorio.

1- - **Prevenzione di forme di discriminazione e attenzione a nuove e vecchie dipendenze e promozione di iniziative di sensibilizzazione contro ogni tipo di pregiudizio**



La diversità come valore fondamentale e risorsa della scuola e per la scuola diventa uno dei presupposti basilari per la formazione di futuri cittadini, consapevoli e responsabili. Per tale ragione, il Quartiere promuove i progetti nelle scuole secondarie di primo grado per promuovere i valori dell'intercultura e della pace. L'obiettivo è quello di prevenire fenomeni legati alla prevaricazione, all'isolamento e all'intolleranza di ogni tipo, migliorando le dinamiche relazionali tra i ragazzi di culture diverse e promuovere nei piani di offerta formativa degli istituti di istruzione primaria e secondaria progetti orientati non solo alla lotta alle discriminazioni legati alla sfera della sessualità, all'omofobia, alla disabilità (come ad esempio il progetto del Marciapiede didattico).

Prestare particolare attenzione a progetti che si facciano carico di prevenire vecchie e nuove dipendenze: sostanze, alcol, gioco d'azzardo individuate come urgenze nella sfida educativa.

2- - Mappatura delle esigenze e delle domande locali

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle scuole, mentre cercherà di mantenere un ruolo attivo nella segnalazione dei bisogni del territorio come ad esempio la necessità di potenziamento dell'offerta educativa del territorio con l'apertura, nei tempi più brevi possibili, di nuovi asili nido o spazi ludico-ricreativi.

8 - Educazione stradale e accompagnamento alla realizzazione delle grandi opere

Portare a termine il progetto "Dove ti porta il tram" in collaborazione con il gestore della Tramvia, rivolto a tutti gli istituti comprensivi del quartiere, con un momento di premiazione che renda i bambini attivamente partecipi della trasformazione della città. Oltre a ciò, rimane basilare promuovere iniziative mirate alla sicurezza stradale, mantenendo la collaborazione con *Vigilandia* e facilitando la sperimentazione del progetto *Piedibus* (attualmente in corso alla scuola primaria Mameli), in cui un gruppo di adulti responsabili e educatori ambientali percorre un tragitto sicuro accompagnando gli alunni di alcune scuole primarie da casa a scuola e viceversa. Potenziare la proposta formativa sulla tematica della sicurezza stradale coinvolgendo anche le associazioni oltre che a PM e PS nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Sezione II – SPORT

Obiettivi:

- Promozione della pratica sportiva per tutti
- Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscono l'inclusione sociale e l'integrazione
- Salvaguardia e valorizzazione dei rapporti con le società sportive del territorio
- Monitoraggio e vigilanza sull'erogazione dei servizi e nella gestione degli impianti sportivi
- Implemento degli impianti sportivi

1 - Promozione della pratica sportiva per tutti

Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione comunale e dei quartieri che si impegnano a diffondere quanto più possibile la pratica delle attività sportive in tutte le fasce di età.



Per tale ragione, le azioni svolte in tale ambito non si limitano solo alla promozione delle variegate discipline praticate sul territorio, ma mirano ad avviare allo sport tipologie di utenze diversificate.

Per raggiungere tale obiettivo, la commissione è impegnata soprattutto nell'organizzazione di eventi in collaborazione con le società sportive. L'esempio più virtuoso è quella della *Festa dello Sport del Q5*, che da diversi anni è diventato un appuntamento fisso per la cittadinanza, a partecipare al quale sono invitate tutte le società sportive presenti sul territorio, con prove e dimostrazioni di diverse discipline. All'interno di questa manifestazione continueremo a premiare l'impegno e la dedizione di tutti gli atleti che si sono contraddistinti nello sport, nei valori che questo trasmette oltre che nelle competizioni, attraverso il "Premio Villa Pallini".

Per il mantenimento del benessere fisico e mentale, proseguiranno inoltre le iniziative rivolte agli anziani, come ad esempio l'organizzazione dei corsi di ginnastica in palestra e le attività all'aria aperta in giardini pubblici. Accanto a ciò, la commissione proseguirà l'intento di favorire la pratica del camminare e la conoscenza del territorio, soprattutto grazie al fitto calendario di appuntamenti promosso dal gruppo *Salute è Benessere*.

Lo sport deve essere anche visto anche come itinerario educativo, capace di trasmettere valori fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra e lealtà. Per tale ragione, la commissione cercherà di valorizzare e potenziare la pratica delle discipline sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo livello attraverso la promozione ed il sostegno di eventi come *Scopri lo sport*, che permette ai bambini di provare varie discipline sportive, ampliando il loro panorama sportivo e la loro possibilità di scelta. Con lo stesso spirito, valorizzare sempre più iniziative quali le *Piaggeliadi*, *Vivi i borghi* e *Un pallone per tutti*, progetto nato per iniziativa di alcuni genitori della zona di Peretola che, in collaborazione con una società del territorio, offre ai ragazzi dai 5 ai 13 anni un approccio libero e disimpegnato al calcio.

Realizzare percorsi per genitori, istruttori, dirigenti per meglio formare ai valori positivi della pratica sportiva in collaborazione con enti e federazioni.

2 - Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscono l'inclusione sociale e l'integrazione

Lo sport, come l'istruzione, rappresenta uno mezzo importante per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale della cittadinanza. Per tale ragione, la commissione - in collaborazione con quella Welfare e le società sportive - continua a promuovere iniziative e progetti che si pongano l'obiettivo di prevenire il disagio, superando le diversità e ogni tipo di barriera fisica, mentale e culturale.

3 - Salvaguardia e valorizzazione dei rapporti con le società sportive del territorio

Le associazioni sportive sono per il quartiere una fondamentale risorsa, senza la quale sarebbe impossibile perseguire gli obiettivi della commissione. È necessario quindi sostenerle e proseguire lo stretto rapporto di contatti instaurato; promuovere le informazioni in merito a tutte le loro attività; rispondere ad eventuali richieste e necessità; valorizzare e implementare la collaborazione delle associazioni tra loro e col Quartiere per realizzare momenti di aggregazione aperti alla cittadinanza.

Aprire un dialogo con i comuni vicini che permetta un utilizzo concertato degli spazi sportivi nelle aree di confine da parte delle società.

4 - Monitoraggio e vigilanza sull'erogazione dei servizi e nella gestione degli impianti sportivi

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle palestre e degli impianti pubblici, al fine di permettere il loro completo e razionale utilizzo, riducendo al minimo eventuali disagi. Inoltre, particolare attenzione sarà destinata al controllo sulle tariffe e sul rispetto delle convenzioni e del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

5 - Implemento degli impianti sportivi

Monitorare lo stato avanzamento dei lavori sugli interventi previsti nelle varie fasi di progettazione e realizzazione, quali la struttura polivalente alle Piagge, in via Lombardia, e il palazzetto di via Geminiani.

Valutare la possibilità di ampliare sul territorio le strutture sportive fruibili dai disabili.

Valutare, insieme alla commissione ambiente, se l'ex campo degli Azzurri in viale Guidoni, adiacente al centro sportivo Paganelli, può diventare un'area sportiva adibita, nei periodi estivi, al beach volley o ad altre attività.

CULTURA

L'attività culturale nel nostro Quartiere deve essere, come sempre, attenta alle necessità dei cittadini. Il territorio del Quartiere 5 è assai esteso ed ogni parte di esso ha necessità diverse rispetto alle altre. È importante quindi tener conto dei diversi bisogni e diversificare la localizzazione degli interventi sul territorio, tenendo conto soprattutto delle associazioni che operano sul territorio fiorentino ed in particolar modo quelle del Quartiere 5. Dobbiamo incentivare non solo la fruizione della cultura da parte dei cittadini, ma anche la produzione al fine di favorire non solo la diffusione delle diverse attività, ma creare anche delle opportunità di lavoro.

In particolare la Commissione si occuperà di:

- 6 – Conoscenza del territorio e iniziative
- 7 – Libri e biblioteche
- 8 – Estate
- 9 – Natale
- 10 – Villa Pozzolini
- 11 – Teatro

1 – Conoscenza del territorio e cultura diffusa

Abbiamo sempre ritenuto la conoscenza del nostro territorio importante, anche quest'anno dobbiamo offrire opportunità di conoscenza dei vari luoghi e delle strutture architettoniche di notevole valore culturale presenti nel Quartiere 5 e non solo. Infatti la nostra politica culturale ha sempre mirato a mettere in risalto tali strutture, per cui riteniamo necessario riproporre, anche quest'anno, le visite culturali nel Q5, che riscuotono sempre un notevole successo.

Quest'anno è la ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, porremo quindi una particolare attenzione ad organizzare degli itinerari che possano ricondurre a questo artista e scienziato.

Le piazze e i giardini saranno come sempre luoghi di incontri e attività culturali, nonché feste ricreative con musica, come il Carnevale, che porteranno in piazza grandi e piccini al fine di vivacizzare i vari luoghi rendendoli anche più sicuri, cercando anche di allargare la platea rispetto agli anni passati. Infatti quest'anno avremo il Carnevale anche in giardini pubblici fino ad ora mai interessati. Continueremo con le quattro iniziative annuali di *Cantine in piazza* che ha da sempre riscosso il consenso della popolazione, e con la collaborazione dei CCN per realizzare iniziative all'aperto che promuovono l'aggregazione tra i cittadini.

Confermare le iniziative di aggregazione più importanti realizzate sul territorio, quali la *Festa medievale* di Brozzi e *Signoria in festa* al giardino del Lippi.

Mai come in questi anni le periferie sono state al centro del nostro pensiero, cercando di mettere al centro dell'attenzione le zone più periferiche, come le zone di Peretola, Brozzi, Le Piagge, cercando soprattutto la collaborazione delle tante associazioni di cittadini che sono sul territorio.

Il nuovo regolamento sulla street art che stiamo mettendo in atto dovrà vederci attivi nel proporre luoghi da adibire a tale funzione: questo tipo di arte può valorizzare parti di strutture urbanistiche.

2 – Libri e biblioteche

L'incremento delle aperture delle biblioteche da parte del Comune è sicuramente una opportunità anche per noi come Quartiere, potendo così trovare più spazio per organizzare in collaborazione con le stesse biblioteche, iniziative come "Il libro del vicino", che mette in risalto, come dicevamo in premessa, le capacità dei cittadini di produrre cultura.

Si proseguirà con la manutenzione nei due giardini pubblici di via Dazzi di villa Fabbricotti della "casetta dei libri", una piccola struttura contenente libri dedicati al libero scambio tra cittadini, già sperimentata al Giardino dell'Orticoltura.

3 – Estate

Come negli anni passati manterremo un stretto contatto con gli organizzatori e con le associazioni e gli artisti che parteciperanno al bando della Estate Fiorentina che, insieme al programma estivo del Q5, ha animato con teatro e concerti anche le periferie, cercando di portare i cittadini a percepire il territorio sicuro proprio perché vissuto. La sede del Q5, Villa Pallini, è stata e sarà anche quest'anno punto di aggregazione per associazioni in grado di produrre arte e cultura, soprattutto attori locali in grado di

esprimere le capacità ed il loro impegno attraverso la collaborazione con le istituzioni. Infatti con le proposte culturali da parte di associazioni è stato possibile una collaborazione artistica fra le stesse associazioni e i cittadini. E' di particolare importanza continuare ad impegnarsi per portare cultura soprattutto nelle zone più limitrofe del nostro quartiere.

4 - Natale

Il Natale è da sempre uno dei periodi in cui vengono svolte iniziative sia culturali che di svago, soprattutto per i bambini. Occorre riproporre, anche per il 2019, luoghi come piazze ed anche Centri Commerciali che offrono la collaborazione per diffondere gli eventi. In questo periodo, le associazioni e realtà musicali del nostro territorio potranno collaborare con il Q5 per implementare le esibizioni di cori nelle chiese parrocchiali. Le Ville di Castello continueranno ad essere un luogo di eccellenza in cui proporre concerti di musica colta.

5 - Villa Pozzolini

I *Venerdì culturali di Villa Pozzolini* saranno un momento di dialogo con esperti su argomenti di carattere storico, artistico e letterario, nonché luogo di riflessione sui periodi più bui della nostra storia, come la ricorrenza della giornata della memoria.

I locali della villa continueranno a ospitare iniziative quali mostre fotografiche e pittoriche, conferenze e corsi di vario genere.

6 – Teatro

I teatri nel nostro quartiere sono una realtà molto importante, abbiamo ben cinque teatri, è importante continuare a collaborare e promuoverne le attività, sia per le rassegne che per gli spettacoli su temi particolari che possono interessare i cittadini (come la memoria storica o i diritti), incrementando l'utilizzo delle strutture teatrali che hanno accordi con il comune ed il Quartiere perché locali di proprietà pubblica, come il Teatro delle Spiagge e il Viper. Per quest'ultimo, in vista della scadenza della convenzione pluriennale, lavorare per realizzare all'interno del nuovo scenario convenzionale quegli obiettivi di coinvolgimento della rete culturale territoriale con l'obiettivo di implementare, anche negli orari pomeridiani, la fruibilità dell'immobile, confermando il Quartiere 5 come interlocutore.

Alessandra Innocenti

Filippo Ferraro

Fabrizio Tucci

Alessandra Manenti



Gloria Innocenti Grisanti”

Il Presidente pone in votazione il testo delle osservazioni presentate dalla maggioranza.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Bartolini Luciano	X		X		
Bencini Andrea	X	X			
Cappelli Giovanni	X	X			
Cappelli Marialuisa					X
Castelnuovo Tedesco Guido	X		X		
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Gambineri Daniele					X
Innocenti Alessandra	X	X			
Innocenti Grisanti Gloria	X	X			
Manca Palmiro	X	X			
Manenti Alessandra	X	X			
Mannelli Michela	X		X		
Perugini Federico					X
Poggi Pietro	X		X		
Tedesco Laura					X
Tucci Fabrizio	X	X			
TOTALE	15	11	4	0	4

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare il testo degli indirizzi programmatici anno 2019.

Il Segretario verbalizzante

R. Tozzi

Il Presidente
Cristiano Balli